

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di PERUGIA

Anno 2019

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 13.200,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 14.378,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 13.876,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 15.116,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.771,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 630,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 5.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 14.285,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 2.343,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	
	Acc Accantonamento	€ 4.000,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ Voce libera 2	€

	Voce libera 3	€	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	Voce libera 5 €
	Voce libera 6	€	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			%
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			%
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 84.599,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 53.944,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 30.655,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche		Kg rifiuti utenze non domestiche		Kg totali	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 69.032,78	% costi fissi utenze domestiche	81,60%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 81,60\%$	€ 44.018,30
		% costi variabili utenze domestiche	81,60%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 81,60\%$	€ 25.014,48
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 15.566,22	% costi fissi utenze non domestiche	18,40%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 18,40\%$	€ 9.925,70
		% costi variabili utenze non domestiche	18,40%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 18,40\%$	€ 5.640,52

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Alla situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2018 si ottiene la seguente ripartizione:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	69.032,78	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 44.018,30
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 25.014,48

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	15.566,22	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 9.925,70
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 5.640,52

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Un componente	7.636,00	0,82	80,00	1,00	1,064436	47,213166
1 .2	Due componenti	11.900,00	0,92	137,00	1,80	1,194245	84,983700
1 .3	Tre componenti	2.966,00	1,03	21,00	2,00	1,337035	94,426333
1 .4	Quattro componenti	1.345,00	1,10	11,00	2,20	1,427902	103,868966
1 .5	Cinque componenti	85,00	1,17	1,00	2,90	1,518768	136,918183
1 .6	Sei o piu' componenti	86,00	1,21	1,00	3,40	1,570692	160,524766
1 .1	Un componente-Compostaggio domestico	3.542,00	0,82	26,00	1,00	1,064436	37,770533
1 .2	Due componenti-Compostaggio domestico	5.081,00	0,92	34,00	1,80	1,194245	67,986960
1 .3	Tre componenti-Compostaggio domestico	2.172,00	1,03	14,00	2,00	1,337035	75,541066
1 .4	Quattro componenti-Compostaggio domestico	917,00	1,10	7,00	2,20	1,427902	83,095173
1 .5	Cinque componenti-Compostaggio domestico	229,00	1,17	2,00	2,90	1,518768	109,534546
1 .1	Un componente-Compostaggio domestico-Inagibile sisma 2016	215,00	0,82	2,00	1,00	1,064436	37,770533
1 .1	Un componente-Inagibile sisma 2016	297,00	0,82	2,00	1,00	1,064436	47,213166
1 .2	Due componenti-Inagibile sisma 2016	489,00	0,92	10,00	1,80	1,194245	84,983700

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	185,00	0,66	5,62	0,787629	0,448504
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	80,00	0,85	7,20	1,014371	0,574596
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.737,00	1,49	12,65	1,778134	1,009534
2 .6	Alberghi senza ristorazione	856,00	0,85	7,23	1,014371	0,576990
2 .8	Uffici,agenzie,studii professionali	308,00	1,09	9,25	1,300782	0,738197
2 .9	Banche ed istituti di credito	220,00	0,53	4,52	0,632490	0,360719
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	120,00	1,20	10,19	1,432054	0,813213
2 .12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	178,00	1,00	8,54	1,193378	0,681535
2 .15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	60,00	1,00	8,52	1,193378	0,679939
2 .16	Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	605,00	5,01	42,56	5,978826	3,396505
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	283,00	2,39	20,35	2,852174	1,624033
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu-Inagibile sisma	215,00	0,66	5,62	0,787629	0,448504
2 .6	Alberghi senza ristorazione-Zone non servita > 500 mt	376,00	0,85	7,23	0,405748	0,230796